



Investire sulla tecnologia salva-vita

Si amplia ancora la gamma di Tracker targati Vontobel che puntano su innovativi temi di investimento. Al via un nuovo certificato



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 7



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 17



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 19



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

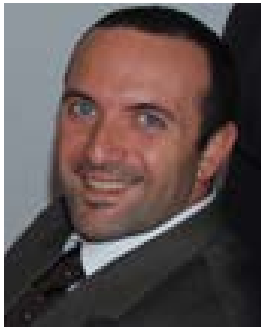
PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Per quanto se ne possa dire in ambienti sindacali, Sergio Marchionne ha rappresentato una delle figure imprenditoriali di maggiore successo e rilievo degli ultimi decenni e il 1000% realizzato dai titoli FCA, ex-Fiat, durante i 14 anni in cui è stato alla guida del Gruppo testimonia quanto sia cambiata la percezione degli investitori internazionali nei confronti di un'azienda che era arrivata a un passo dal fallimento. Si dirà che gli aiuti di Stato hanno contribuito al salvataggio del Lingotto, ma senza una guida capace e autorevole come quella del manager anticonvenzionale, probabilmente anche la Fiat sarebbe finita come altre aziende su cui lo Stato è intervenuto più volte ottenendo l'unico risultato di rimandare il crack (vedi Alitalia o la stessa MPS) . Dispiace constatare che il destino abbia scelto di far coincidere l'ultimo respiro del grande Marchionne con la sonora bocciatura dei mercati alla presentazione della trimestrale, peraltro caratterizzata dall'azzeramento del debito da lui tanto voluto. Il tonfo delle azioni FCA si è propagato da Piazza Affari a Wall Street, per un bilancio pesantissimo di oltre il 20% perso in un paio di sedute. In attesa che il nuovo AD Manley possa convincere gli azionisti di essere in grado di gestire un'eredità così ingombrante, in soccorso di chi ha visto i propri investimenti ridursi di un quinto in meno di 48 ore arriva un nuovo Bonus Cap a barriera "discreta", quotato da Goldman Sachs nell'ambito di una serie di 10 prodotti dal profilo caratteristico e asimmetrico. Folta è anche la schiera di strumenti a leva, ben 57, presentati nella rubrica dedicata. Il tutto è peraltro avvenuto nella settimana in cui sul mercato dei certificati è stato sollevato il tema della terapia genica e della ricerca per la cura di malattie gravi e potenzialmente mortali. A veicolare l'attenzione su questo tema, con un occhio evidentemente rivolto ai tassi di crescita delle aziende più attive in questo settore, è stata Vontobel con la negoziazione in Borsa Italiana di un nuovo Tracker agganciato a un inedito indice composto da 16 azioni di società prevalentemente statunitensi, a cui è stato dedicata la rubrica del certificato della settimana.

Più Stati Uniti, meno Europa

Un'Europa impaurita dai dazi vola al cospetto di Trump per trattare

Più Stati Uniti, meno Europa. Non è lo slogan politico di un nuovo partito antieuropeo ma semplicemente il segno che ha preceduto la performance delle principali borse, al di là e al di qua dell'Atlantico, negli ultimi sette giorni. Più Stati Uniti, con le trimestrali che, a parte qualche colpo a vuoto, presentano un bilancio positivo e con il Nasdaq Composite capace di staccare il biglietto per i nuovi massimi storici. E meno Europa, in frenata economica, costretta a sedersi al tavolo delle trattative con Donald Trump. Il presidente della Commissione Ue e quello degli Stati Uniti hanno trovato un accordo che serve a evitare l'imposizione di dazi del 25% sull'importazione di auto dall'Europa negli Stati Uniti. I due presidenti si sono dati un obiettivo comune, ridurre le reciproche tariffe sulle importazioni di prodotti industriali, aumentare le importazioni di gas naturale liquido e di soia dagli Usa in Europa e rendere più semplice la regolamentazione per le apparecchiature mediche statunitensi nel Vecchio continente. Chi ha vinto? Qualcuno dirà Trump, qualcuno dirà l'economia globale, difficilmente qualcuno dirà l'Europa. Al massimo si potrebbe parlare di salvataggio in corner, comunque positivo



rispetto al rischio dazi. I quali, vedasi quelli su acciaio e alluminio, stanno facendo i primi danni. General Motors ha lanciato un profit warning a causa del crescente costo delle materie prime. Anche Fca ha lanciato un profit warning, in una giornata nera a Piazza Affari e resa ancora più triste dalla scomparsa di Sergio Marchionne, l'uomo che ha riportato il Lingotto tra i maggiori produttori mondiali di automobili.

È tempo di Bonus per Leonteq

Tre titoli sottostanti per un certificato con una particolarità: alla scadenza finale il premio potrebbe essere superiore al bonus

La società svizzera Leonteq ha varato nei giorni scorsi un nuovo certificato d'investimento: un Bonus con alcune caratteristiche peculiari. Il codice Isin associato al prodotto è CH0423435012 e i sottostanti sono i titoli azionari di tre delle principali banche italiane, Intesa Sanpaolo, Mediobanca e Unicredit. La proposta è adatta a investitori che si attendono un andamento laterale o leggermente rialzista o ribassista delle azioni. In tal caso, infatti, la barriera del certificato non verrebbe infranta e a scadenza l'investitore otterrebbe un rendimento positivo. La scadenza finale del prodotto è fissata al 19 luglio 2021.

I valori di partenza

Il Bonus certificate di Leonteq ha rilevato il valore iniziale dei sottostanti lo scorso 17 luglio. Per Intesa Sanpaolo il fixing iniziale è stato registrato a 2,48 euro, per Mediobanca a 8,15 e per Unicredit a 14,386 euro. A partire da questi valori è stata poi calcolata la barriera, posta al 60% del fixing iniziale e pari a 1,488 euro per Intesa Sanpaolo, a 4,89 euro per Mediobanca e a 8,632 euro per Unicredit.

L'osservazione della barriera

Il livello barriera è fondamentale per la buona riuscita dell'investimento. Nessuno dei tre titoli sottostanti deve mai chiudere una seduta al di sotto della stessa nel corso del periodo di osservazione che va dal 17 luglio



I SOTTOSTANTI DEL BONUS CERTIFICATE DI LEONTEQ

UNDERLYING	BLOOMBERG TICKER	INITIAL FIXING LEVEL (100%)	BARRIER LEVEL (50%)	BONUS LEVEL (120%)
Intesa Sanpaolo	ISP IM	2,48 EUR	1,488 EUR	2,976 EUR
Mediobanca	MB IM	8,15 EUR	4,89 EUR	9,78 EUR
Unicredit	UCG IM	14,386 EUR	8,632 EUR	17,2632 EUR

2018 al 19 luglio 2021. In pratica, quindi, il periodo di osservazione corrisponde alla durata della vita del certificato. Basta che un solo sottostante chiuda anche una sola seduta con un prezzo pari o inferiore al suo livello barriera per cancellare la possibilità di ricevere il bonus a scadenza. In tal caso l'investitore riceverà un pagamento pari al valore nominale del certificato (1000 euro) moltiplicato per il rendimento del titolo che a scadenza mostra la performance peggiore.

Cosa succede a scadenza

Infrangere la barriera fa perdere il bonus ma non è detto che, a scadenza, l'esito dell'investimento sia negativo. Potrebbe darsi il caso che tutti e tre i titoli sottostanti si trovino, a scadenza, sopra il rispettivo valore iniziale. In tal caso l'investitore registrerebbe comunque un guadagno. Lo scenario migliore, tuttavia, si ha nel caso in cui la barriera sia rimasta intatta. In tal caso l'investitore riceverà un pagamento minimo pari al bonus, ossia al 120% del prezzo di emissione del certificato: $1000 \text{ euro} \times 120\% = 1.200 \text{ euro}$, se il sottostante è salito di meno del 20% rispetto al suo valore iniziale. Se però il sottostante che ha fatto meglio ha registrato

una performance complessiva superiore al 20% del suo valore iniziale, l'investitore ne beneficerà completamente. Per ipotesi, in questo caso, se uno dei tre sottostanti ha guadagnato il 30%, l'investitore riceverà un bonus di 300 euro oltre alla restituzione del prezzo di emissione del certificato (1000 euro).

Una garanzia in più

L'emissione del certificato Bonus CH0423435012 è avvenuta con lo schema Tcm (Triparty collateral management o gestione tripartita del collaterale). È un'ulteriore garanzia di riduzione del rischio per gli investitori. L'emittente ha attivato un deposito collaterale che, in caso di suo default o insufficiente collateralizzazione, è destinato alla copertura dei suoi obblighi nei confronti degli investitori. Il collaterale è depositato in un conto segregato a copertura dei prodotti dotsti di schema Tcm.

Se volete essere aggiornati direttamente da Leonteq sulle nuove emissioni scrivete "aggiungimi" a infoitaly@leonteq.com

Occhio alla volatilità

Le trimestrali stanno mettendo a nudo le fragilità di mercato. Da Goldman Sachs arriva una nuova serie di Bonus Cap per difendersi



Le trimestrali stanno dimostrando in questa fase quanto sia precario l'equilibrio dei mercati finanziari. Nella giornata di mercoledì due colossi dell'ordine di Facebook e FCA hanno lasciato sul terreno miliardi di capitalizzazione, andando anche oltre quanto gli stessi dati facessero temere.

In particolare il titolo del Social Network più diffuso al mondo ha perso in 90 minuti, nell'after hours, circa il 24%, ovvero 150 miliardi di capitalizzazione dopo la diffusione dei dati trimestrali che hanno mostrato un leggero rallentamento. Il motivo sarebbe da ricercare nella trimestrale con Facebook che ha archiviato il secondo quarto



NATIXIS

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 25/07/2018
IT0006742123	Phoenix Yeti WO con Effetto Lookback	Generali, Intesa, Eni	Sedex	13/07/22	981,63
XS1763350847	Capital Guaranteed Certificate	H2O Fidelio Fund Class R-C Eur	EuroTLX	26/06/20	1000,74
IT0006742099	Phoenix Yeti WO	Eni, Enel, Generali	EuroTLX	21/06/21	1010,86
IT0006742032	Autocall Incremental	Euro Istoxx 70 Equal Weight Decrement 5% Index	EuroTLX	12/06/23	1002,41
IT0006742073	Phoenix Fixed Coupon	Telecom Italia, Intesa Sanpaolo, Enel	EuroTLX	07/06/19	977,86
IT0006742065	Phoenix Fixed Coupon	Adidas, Air France, Banco Santander	EuroTLX	07/06/19	1008,99

dell'anno con ricavi in aumento del 42% a 13,2 miliardi di dollari, ma deludendo per la prima volta dal 2015 gli analisti che scommettevano su un risultato di 13,4 miliardi. Non è l'unico dato che ha creato imbarazzo poiché anche la crescita degli utenti saliti dell'11% a 1,47 miliardi è risultato a un livello inferiore alle attese che prevedeva un aumento del 13% a 1,48 miliardi. L'utile netto si è invece attestato a 5,1 miliardi di dollari ed è stato tra i pochi dati superiore alle aspettative. Risultati che comunque non sembrano giustificare la forte ondata di vendite.

Analogamente anche FCA, nonostante dati positivi ha pagato a caro prezzo, con un ribasso di oltre 15 punti percentuali il profit warning sulla guidance 2018 con i ricavi netti 2018 rivisti tra i 115 e i 118 miliardi di euro, dai 125 miliardi di euro stimati precedentemente, e l'Ebit adjusted ridotto tra i 7,5 e gli 8 miliardi di euro, dagli 8,7 miliardi di euro precedenti.

Movimenti sia tecnici ma soprattutto emotivi che tuttavia mettono ansia agli investitori che il più delle volte liquidano le posizioni in fretta e furia. Proprio in questi momenti il segmento dei certificati di investimento può aiutare a mantenere le proprie posizioni senza doversi preoccupare dei picchi di volatilità. Ciò è possibile facendo ricorso ai numerosi strumenti a barriera “discreta” che consentono di gestire con più ampio respiro eventuali draw down e tra le ultime emissioni a disposizione spicca una nuova serie di Bonus Cap firmati Goldman Sachs che oltre per la barriera osservata solo a scadenza si caratterizzano per una durata di soli 18 mesi.

Più in dettaglio, l'emissione conta 10 strumenti legati alle principali

blue chip italiane con barriere a distanza del 25% dagli strike e Bonus compresi tra il 10 e il 17%.

Esplosivo Bonus Cap su FCA

Proprio alla luce del recente ribasso del titolo, il Bonus Cap su FCA, Isin GB00BFKGWK62, presenta ora delle caratteristiche che potrebbero consentire di recuperare più agevolmente le perdite accusate. Entrando nel merito dello strumento, lo strike è stato fissato a un livello di 16,534 euro e da questo è stata calcolata a 12,4005 euro la barriera che verrà osservata solo alla data di valutazione finale del 16 gennaio 2020. Proprio la sua tenuta consentirà di incassare a termine dell'investimento i 100 euro nominali maggiorati di un bonus del 14%, ovvero un totale di 114 euro.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UNICREDIT	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,89	25/06/19	XS1778812286	€ 78,63	€ 100	26%
LEONARDO	RECOVERY BONUS CAP	€ 7,16	25/06/19	XS1778811635	€ 88,72	€ 100	12%
SAIPEM	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	25/06/19	XS1778811718	€ 96,79	€ 100	3%
INTESA SANPAOLO	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,13	24/12/19	XS1778812955	€ 69,49	€ 100	43%
MEDIASET	RECOVERY BONUS CAP	€ 2,34	24/12/19	XS1778813920	€ 76,44	€ 100	30%
ASSICURAZIONI GENERALI	RECOVERY BONUS CAP	€ 12,02	24/12/19	XS1778814654	€ 84,82	€ 100	17%
ENEL	RECOVERY BONUS CAP	€ 3,81	24/12/19	XS1778814225	€ 83,76	€ 100	19%
ENI	RECOVERY BONUS CAP	€ 11,35	24/12/19	XS1778814498	€ 93,27	€ 100	7%

Dopo la caduta del titolo automobilistico, con la quotazione a 14,572 euro, anche il prezzo del certificato si è sgonfiato fino ai 93,1 euro esposti in lettera dal market maker. Pertanto, aggiornando le caratteristiche in funzione delle attuali condizioni di mercato, a fronte della tenuta dei 12,4005 euro, distanti il 14,90%, il certificato offre un rendimento potenziale del 22,45%. Ciò significa che, supponendo di aver comprato il titolo proprio ai 16,534 euro dello strike del certificato, non sarà necessario che FCA recuperi gli 11,86 punti percentuali persi per tornare in possesso del proprio capitale, ma sarà sufficiente che non perda un ulteriore 14,90% per sanare la posizione e intascare inoltre una cospicua plus valenza.

Logicamente tutto ciò ha un costo e questo è dato dal premio che attualmente si paga rispetto all'andamento netto dell'azione, che è circa pari al 5,3% , ovvero la differenza tra i 93,1 euro esposti dal market maker contro un valore della componente lineare, ovvero del valore del certificato rispetto all'effettiva quotazione del titolo, di 88,13 euro. In parole povere si mette in gioco un ulteriore 5% di perdita nel caso in cui FCA scendesse al di sotto della barriera per puntare al 22% di rendimento in caso di tenuta.

Bonus su Saipem per consolidare

Oltre a soluzioni recovery i Bonus Cap si prestano ad essere considerati degli strumenti di consolidamento dei guadagni. Tipicamente, infatti, è più facile psicologicamente per l'investitore medio gestire una situazione di perdita (si accetta di aver commesso l'errore e ci si affida alla speranza di un recupero nel tempo, evitando di applicare uno stop loss che costringerebbe a materializzare definitivamente la



Nuovi certificati Natixis a Capitale Protetto in Dollari



Natixis lancia dei nuovi certificati a Capitale Protetto in dollari sul fondo H2O Fidelio.

Il Fondo H2O Fidelio è stato lanciato nell'ottobre 2016 ed è gestito da H2O Asset Management LLP. L'obiettivo del fondo è quello di generare un ritorno assoluto, indipendente dall'andamento del mercato, investendo prevalentemente in titoli azionari e derivati.

Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati a Capitale Protetto sul fondo H2O Fidelio prevedono, a scadenza, la possibilità di partecipare alla performance del fondo sottostante, qualora sia positiva. In tale caso, infatti, l'investitore riceverà il proprio capitale investito maggiorato della performance del fondo sottostante. Nel caso in cui a scadenza la performance del fondo sia invece negativa, il capitale dell'investitore è protetto e il valore di rimborso corrisponde al 100% del valore nominale dei certificati.

ISIN DEI CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	VALUTA
XS1763350847	H2O Fidelio Fund Class R-C EUR Hedged (Codice Bloomberg: H20FREH ID Equity, ISIN: IE00BYNJF397)	26 Giugno 2020	USD

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: <http://www.equitysolutions.natixis.com>

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

www.cib.natixis.com

GRUPE BPCE

minusvalenza) piuttosto che una di guadagno, per la quale si deve essere disposti a correre il duplice rischio del “ vendi guadagna e pentiti” o di vedere parte dei guadagni sfumare a seguito di una rapida correzione. Un’empasse superabile, come detto, con i Bonus Cap di cui un chiaro esempio ci è fornito da una delle nuove emissioni di questa serie.

Si tratta del Bonus Cap scritto su Saipem con codice Isin GB00BFKGWN93 che ha fissato lo strike a 3,991 euro del titolo petrolifero e offre per la tenuta della barriera posta a 2,9935 euro un Bonus a scadenza del 13%.

Proprio il repentino rialzo del titolo degli ultimi giorni, arrivato a quota 4,33 euro in rialzo di oltre 8 punti percentuali dallo strike, non è stato rispecchiato nella quotazione del certificato rimasta ancorata a ridosso del nominale a 100,45 euro. Rimane, pertanto, quasi integra la potenzialità di rendimento che scende di uno 0,5% al 12,49% ma allargando il buffer, ovvero la distanza dalla barriera, al 30,87% dagli originari 25 punti percentuali.

Supponendo quindi di “switchare” il titolo sul Bonus Cap si avrebbe ancora un discreto margine di guadagno, il 12,49%, conseguibile fino ad una quotazione di 2,9935 euro di Saipem. A questo si aggiunga il fatto che, nelle condizioni attuali, anche nello scenario peggiore con il certificato si perderebbe meno che con la posizione originaria. Un esempio chiarirà meglio questo concetto. Ipotizziamo che Saipem al 16 gennaio 2020 faccia registrare un prezzo di chiusura di 2,9 euro, appena al di sotto della barriera. In questo caso il valore di rimborso del certificato verrà calcolato in funzione dell’effettiva performance del titolo e dallo strike e risulterebbe pari a 72,66 euro. Pertanto

considerato il prezzo di acquisto di 100,45 euro con il certificato si perderebbe il 27,33% mentre dai 4,33 euro attuali il titolo perderebbe il 33,02%.

Queste sono solo due delle possibili applicazioni a cui si presta questa tipologia di strumenti, e tra i punti di forza di questa serie possiamo sicuramente sottolineare la breve durata, la distanza dalle barriere e i rendimenti offerti. Questi, se vogliamo sono anche il punto debole poiché se si crede in una prosecuzione del rialzo, il bonus che è anche il massimo rimborso conseguibile è l’unico limite.

[CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)




ISIN	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 19/07/2018)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	CAC40	185%	100%	104.55	09/07/2018	10/07/2020
DE000DS5CG22	EUROSTOXX50	205%	100%	105.50	09/07/2018	10/07/2020
DE000DS5CG14	FTSEMIB	175%	100%	103.50	09/07/2018	10/07/2020
DE000DS5CG48	IBEX35	205%	100%	103.55	09/07/2018	10/07/2020
DE000DS5CG55	SMI	185%	100%	107.15	09/07/2018	10/07/2020
DE000DS5CG63	FTSE100	180%	100%	103.75	09/07/2018	10/07/2020



NUOVI BONUS CAP PER GOLDMAN SACHS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	STRIKE	BARRIERA %	LIVELLO BARRIERA	BONUS & CAP	PREZZO SOTTOSTANTE	ASK BONUS CAP	BUFFER	UPSIDE	SCADENZA	ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Goldman Sachs	Azimut	13,01	75%	9,7575	10,50%	13,53	101,85	27,88%	8,49%	16/01/20	GB00BFCHS651	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Banco BPM	2,668	75%	2,001	15,50%	2,6365	99,3	24,10%	16,31%	16/01/20	GB00BFKGWG27	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	BPER	4,676	75%	3,507	17,00%	4,682	100,15	25,10%	16,82%	16/01/20	GB00BFKGWH34	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	FCA	16,534	75%	12,4005	14,00%	14,572	93,1	14,90%	22,45%	16/01/20	GB00BFKGWK62	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	2,4555	75%	1,841625	13,50%	2,4525	100,1	24,91%	13,39%	16/01/20	GB00BFKGWM86	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Saipem	3,991	75%	2,99325	13,00%	4,33	100,45	30,87%	12,49%	16/01/20	GB00BFKGWN93	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	STMicroelectronics	19,5	75%	14,625	13,50%	18,97	98,7	22,90%	14,99%	16/01/20	GB00BFKGWP18	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Telecom Italia	0,6074	75%	0,45555	10,00%	0,6248	101,4	27,09%	8,48%	16/01/20	GB00BFKGX144	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	UBI	3,401	75%	2,55075	14,00%	3,549	101,4	28,13%	12,43%	16/01/20	GB00BFKJ1648	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Unicredit	14,316	75%	10,737	11,50%	14,638	101,25	26,65%	10,12%	16/01/20	GB00BFKJ1861	Sedex

FCA nell'occhio del ciclone

Il cambio ai vertici della società e il profit warning sui ricavi futuri hanno riaperto la volatilità su FCA. Per cavalcare la speculazione o per coprire il portafoglio sul Sedex quotati un gran numero di certificati sia a leva fissa che dinamica

Le turbolenze di FCA sono nate nel corso del weekend con l'annuncio da parte di FCA che Sergio Marchionne non avrebbe potuto continuare a guidare la casa automobilistica per problemi di salute. Poche erano le notizie sulle condizioni, ma vista la frenesia con cui sono stati scelti i successori, se ne era intuita la gravità.

Molta era l'attesa per l'apertura delle contrattazioni della settimana, e nelle prime battute di lunedì i titoli del gruppo hanno aperto con pesanti ribassi smorzati nel corso della stessa giornata e quasi interamente recuperati il giorno successivo. Ma la tegola sulla testa del gruppo è caduta nella giornata di mercoledì quando a margine della pubblicazione dei dati trimestrali è arrivato un profit warning sui ricavi e sui margini per il resto dell'anno.

Immediata la reazione sui mercati con il titolo precipitato a -10,5% in pochi minuti e in ribasso del 15,5% a fine giornata. Per sfruttare la volatilità sul segmento dei certificati a leva del Sedex di Borsa Italiana sono disponibili 12 emissioni a leva fissa e 45 a leva variabile.

Per i primi l'offerta si concentra su strumenti a leva X2 e X3 con i certificati equamente divisi tra Société Générale, Vontobel e Unicredit sia a facoltà long che short, per amplificare i più piccoli movimenti del titolo.

L'operatività su questi certificati è di breve medio periodo in quanto l'incidenza dell'effetto dell'interesse composto, generato dal ricalcolo

giornaliero dello strike, a differenza dei Leva fissa X5 e X7 sui quali è consigliato l'intraday, è del tutto limitato in virtù della bassa leva.

Per chi invece è alla ricerca di un maggior effetto leva o vuole uno strumento per coprire il proprio portafoglio di titoli anche con orizzonti temporali lunghi può guardare ai Mini future e ai Turbo messi a disposizione da BNP Paribas e Unicredit.

Più in dettaglio, l'emittente francese mette a disposizione 18 Mini future e 18 Turbo con leve a partire da 1,29 per arrivare oltre i 17. Completa l'offerta di questi strumenti l'emittente di Piazza Gae Aulenti attiva con 13 Minifuture.

Goldman Sachs		CERTIFICATI FIXED CASH COLLECT				PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSULTARE IL SITO	
ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO FISSO MENSILE	PREZZO DI RIFERIMEN- TO INIZIALE	LIVELLO BARRIERA A SCADENZA	SCADENZA	PREZZO INDICA- TIVO AL 26/07/018	
GB00BFTKV133	Azimet Holding S.p.A	0,55% (6,60% p.a.)	EUR 17,965	75% (13,47375 EUR)	19/03/19	92,54	
GB00BFTKV240	Banco BPM S.p.A	0,80% (9,60% p.a.)	EUR 3,0275	75% (2,270625 EUR)	19/03/19	95,7	
GB00BG2MHK47	BPER Banca S.p.A.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 4,644	75% (EUR 3,483)	27/06/19	98,83	
GB00BG2MHL53	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 16,618	75% (EUR 12,4635)	27/06/19	93,83	
GB00BFTKV794	Intesa Sanpaolo S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 3,04	75% (2,28 EUR)	19/03/19	92,57	
GB00BG2MHQ09	STMicroelectronics N.V.	0,50% (6,00% p.a.)	EUR 19,835	75% (EUR 1,83)	27/06/19	98,29	
GB00BFKGWT55	Unione di Banche Italiane S.p.A	0,50% (6,00% p.a.)	EUR 3,915	75% (EUR 2,28)	14/02/19	95,77	

I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0E3
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0F0
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9D0C7
Leva Fissa	Vontobel	FCA	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9D0D5

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa long X3	18/01/19	LU1560751247
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa short X3	18/01/19	LU1560751320
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa long X2	27/07/18	LU1452350652
Leva Fissa	Société Générale	FCA	Leva Fissa short X2	27/07/18	LU1452350736

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV4B353
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV4B361
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa short X3	19/10/18	DE000HV4BMY0
Leva Fissa	Unicredit	FCA	Leva Fissa long X3	19/10/18	DE000HV4BMZ7



MINI FUTURE E TURBO DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	FCA	14,6821	18/12/20	NL0012663066
MINI Long	BNP Paribas	FCA	13,978	18/12/20	NL0012663058
MINI Long	BNP Paribas	FCA	12,9484	18/12/20	NL0012319073
MINI Long	BNP Paribas	FCA	11,8678	18/12/20	NL0012319065
MINI Short	BNP Paribas	FCA	18,4984	19/12/25	NL0012875017
MINI Short	BNP Paribas	FCA	19,5631	19/12/25	NL0012875025
MINI Short	BNP Paribas	FCA	20,5704	18/12/20	NL0012663116
MINI Long	BNP Paribas	FCA	9,2392	18/12/20	NL0012314736
MINI Long	BNP Paribas	FCA	8,7691	18/12/20	NL0012157416
MINI Short	BNP Paribas	FCA	21,6585	18/12/20	NL0012663124
MINI Long	BNP Paribas	FCA	8,2221	18/12/20	NL0012157408
MINI Long	BNP Paribas	FCA	7,688	18/12/20	NL0012157390
MINI Long	BNP Paribas	FCA	7,1242	18/12/20	NL0012157382
MINI Short	BNP Paribas	FCA	22,8005	18/12/20	NL0012663132
MINI Short	BNP Paribas	FCA	23,7579	18/12/20	NL0012667760
MINI Long	BNP Paribas	FCA	5,4913	18/12/20	NL0011946256
MINI Long	BNP Paribas	FCA	4,6055	21/12/18	NL0011609581
MINI Long	BNP Paribas	FCA	3,5772	18/12/20	NL0011946223
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	13,7	21/12/18	NL0012671408
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	14,3	21/12/18	NL0012671416
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	20,7	21/12/18	NL0012671523
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	21,4	21/12/18	NL0012671531
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	22,1	21/12/18	NL0012671549
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	22,8	21/12/18	NL0012671556



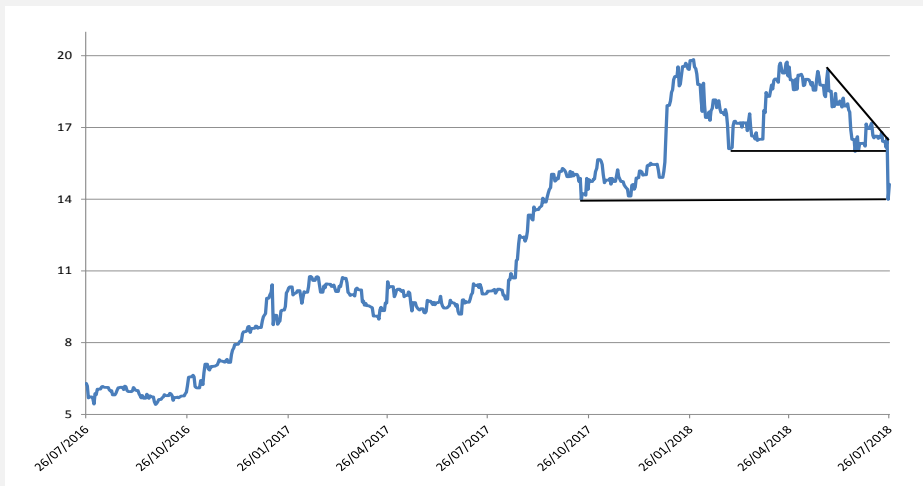
NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	23,5	21/12/18	NL0012671564
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	24,2	21/12/18	NL0012671572
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	13	21/12/18	NL0012872964
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	17,9	21/12/18	NL0012873004
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	18,6	21/12/18	NL0012873012
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	19,3	21/12/18	NL0012873020
Turbo Short	BNP Paribas	FCA	20	21/12/18	NL0012873038
Turbo Long	BNP Paribas	FCA	12,3	21/12/18	NL0012876494

MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	Unicredit	FCA	13,85	-	DE000HV40F45
MINI Long	Unicredit	FCA	11,8	-	DE000HV40F03
MINI Long	Unicredit	FCA	7,1	-	DE000HV4BVR5
MINI Long	Unicredit	FCA	12,85	-	DE000HV40F29
MINI Long	Unicredit	FCA	14,35	-	DE000HV40F52
MINI Long	Unicredit	FCA	8	-	DE000HV4B098
MINI Long	Unicredit	FCA	5	-	DE000HV4BC56
MINI Long	Unicredit	FCA	7,35	-	DE000HV4BVS3
MINI Long	Unicredit	FCA	13,35	-	DE000HV40F37
MINI Long	Unicredit	FCA	12,3	-	DE000HV40F11
MINI Long	Unicredit	FCA	6,35	-	DE000HV4BVQ7
MINI Long	Unicredit	FCA	5,65	-	DE000HV4BSA7
MINI Long	Unicredit	FCA	5,95	-	DE000HV4BSB5



FCA



Situazione complessa per FCA che nel giorno dei risultati del secondo trimestre 2018 (25 luglio) ha perso oltre il 15%, segnando la peggiore seduta dal gennaio 2017. Una candela che ha indebolito il quadro tecnico di FCA, che rimane aggrappato ad una fascia di prezzo molto importante, ovvero quella compresa tra 14,33 e 14,5 euro. Su questi due livelli infatti passano il 50% del ritracciamento di Fibonacci del trend rialzista avviato ad aprile 2017, ma anche il 38,2% del più ampio movimento ascendente cominciato a luglio 2016. Il 25 luglio FCA ha chiuso al di sotto di tale livello, per poi cercare di recuperarlo già ieri. Rimane comunque una fase molto delicata per il titolo per cui si consiglia cautela. Un ingresso al rialzo tecnicamente sarebbe giustificato solo alla rottura della trend ribassista di breve, descritta dai massimi del 1 giugno e 19 luglio, e meglio ancora dei 17,45 euro. Una chiusura al di sotto dei 14 euro invece aprirebbe la strada ad ulteriori ribassi verso 13,18 e 10,7 euro.

Ripararsi dalle correnti dei mercati e raggiungere la meta

Le Note di Deutsche Bank offrono la copertura totale del capitale investito a scadenza e un rendimento certo per i primi due anni.

ISIN	Cedola fissa	Tasso	Scadenza	Rischio di cambio
XS0461383258	4,75% p.a.	3 Month USD LIBOR	03.07.2027	Si
XS0461383845	2,25% p.a.	3 Month EURIBOR	03.07.2027	No

Scopri di più su www.xmarkets.it

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Avvertenze. Il presente documento costituisce un messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata, ed in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi ed al trattamento fiscale nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione. Il Prospetto di Base, approvato da Bafin in data 9 settembre 2016, la relativa Nota di Sintesi, le relative Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad essa allegata sono disponibili presso l'Emittente e gli Agenti per il Pagamento. Il Prospetto di Base, la relativa Nota di Sintesi, le Condizioni Definitive (Final Terms) e la Nota di Sintesi del prodotto ad esso allegata sono inoltre disponibili sul sito internet www.dbxmarkets.it e presso il collocatore.



Terna batte le stime degli analisti

Conti in volata per Terna che chiude il secondo trimestre dell'anno con i ricavi a 543 milioni di euro, in progresso del 4% rispetto a quelli dello stesso periodo dello scorso anno e soprattutto al di sopra delle stime degli analisti. Ottimi i risultati operativi, con un Ebitda di 406 milioni, in crescita del 3,5 % su base annua e un Ebit in aumento del 3,7% a 271 milioni. A fronte di tali risultati il gruppo guidato da Luigi Ferraris ha chiuso il secondo quarto con un utile netto di 178 milioni, in crescita del 3,2% rispetto allo stesso periodo del 2017.

Mercoledì nero per STM

Profondo rosso per il titolo STM Microelectronics a seguito della pubblicazione della trimestrale. La società ha chiuso il secondo trimestre del 2018 con ricavi per 2,27 miliardi di dollari, mettendo a segno una crescita del 18% rispetto agli 1,92 miliardi realizzati nello stesso periodo dell'anno precedente. Nella nota si legge che il margine operativo è risultato pari al 12,7% e l'utile netto a 261 milioni di dollari in aumento del 9,2% sul trimestre e 72,8% sull'anno. A pesare sulle quotazioni del titolo la conferma della raccomandazione "sell" da parte di UBS che ritiene i risultati ottenuti già ampiamente scontati nei prezzi.

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Cash Collect Certificate

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole trimestrali incondizionate per tutto il 2018 (a giugno, settembre e dicembre), qualunque sia il valore dell'azione sottostante. A partire da dicembre 2018, il Certificate può scadere anticipatamente in caso di rialzo dell'azione al di sopra del valore iniziale (Strike), con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 Eur) maggiorato della corrispondente cedola. Nel corso del 2019, ad ogni data di osservazione trimestrale, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate anche in caso di moderato ribasso dell'azione sottostante nei limiti della Barriera. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, l'importo di liquidazione comprende il prezzo di emissione e l'ultima cedola. Sotto la Barriera, il Certificate replica linearmente l'andamento negativo del sottostante.

Cedole trimestrali lorde: da 1,25 EUR a 2,30 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola Lorda (EUR)*	Barriera (EUR)	Scadenza
DE000HV40R66	FIAT-FCA	2,30	13,953	13/12/2019
DE000HV40R17	UBI BANCA	1,60	3,799	13/12/2019
DE000HV40R82	LEONARDO	1,55	7,0035	13/12/2019
DE000HV40R41	EXOR	1,25	43,68	13/12/2019

*Importi incondizionati nel 2018 e importi condizionati nelle date di osservazione trimestrali nel 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su CERT-X di EuroTLX

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul segmento CERT-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the Issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 9 febbraio 2018 e passaportato presso Consob in data 12 febbraio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 19 marzo 2018 e dal Supplemento datato 27 aprile 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



PILLOLE SUI SOTTOSTANTI

A CURA DI VINCENZO GALLO

Prysmian cambio al vertice

Cambio di poltrone ai vertici di Prysmian. In particolare oggi Massimo Tononi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente e membro Consiglio di Amministrazione di Prysmian e dal Comitato per la Remunerazione, le Nomine e la Sostenibilità della società, con efficacia a partire dal termine del CdA che il prossimo 18 settembre approverà i risultati del primo semestre. Tononi ha rimesso il mandato a della nomina alla presidenza di Cassa Depositi e Prestiti ritenendo opportuno rinunciare a tutte le cariche rivestite in altre società.

Occhio alle trimestrali

La stagione delle trimestrali è entrata nel vivo, ma all'appello mancano ancora diverse società. In particolare nella giornata di lunedì occhi puntati su Leonardo e Saras per quanto riguarda il mercato italiano. Oltre frontiera sarà invece la volta di Caterpillar, Heineken, Logitech, Lynas, Samsung, Sunpower, TDK e Vivendi. Martedì i riflettori si accenderanno su A2a, Ansaldo, Banca Mediolanum, Enel e Ferragamo. Nel frattempo, brutta caduta per il titolo Facebook, in pesante flessione di oltre il 20% dopo l'annuncio dei dati.

Wall Street Italia È ONLINE



Ogni giorno tutte le news su economia,
mercati e consulenza finanziaria

visita il sito:

www.wallstreetitalia.com

Investire sulla tecnologia salva-vita

**Si amplia ancora la gamma di Tracker targati Vontobel che puntano su innovativi temi di investimento.
Al via un nuovo certificato**

Una manciata di giorni prima della pausa estiva per molti investitori, il Sedex di Borsa Italiana ha visto il debutto in negoziazione di un inedito certificato Tracker agganciato a uno dei temi di maggiore interesse dell'ultimo periodo e, c'è da scommetterci, del prossimo futuro. Specialista nell'emissione di certificati lineari su specifici temi di investimento, la svizzera Vontobel ha scelto per quest'ultima proposta in ordine temporale di puntare sulla terapia genica, così denominata per l'importanza dei geni nella ricerca medica.

Il certificato, senza scadenza e senza alcuna opzione accessoria di protezione o rendimento cedolare, è il più classico dei Benchmark a replica lineare del sottostante, individuato per l'occasione nell'indice Vontobel Gene Therapy Performance, un paniere di 16 azioni di società specializzate nel campo della terapia genica. Grazie a questo certificato, l'investitore a caccia di diversificazione e di temi promettenti con elevati potenziali di crescita, ha la possibilità di investire implicitamente su una selezione di società selezionate secondo diversi criteri qualitativi e quantitativi che possono essere consultati nelle linee guida messe a disposizione sul sito web di Vontobel nell'apposita sezione dedicata ai Tracker. L'obiettivo dichiarato è quello di partecipare sul medio e lungo periodo alla crescita di tali aziende, incluse nell'indice con un peso iniziale

equiponderato del 6,25%. Tra queste, molti nomi sconosciuti al grande pubblico e qualche firma più nota, come la statunitense Celgene quotata al Nasdaq o la svizzera Novartis, per una composizione prevalentemente esposta sul mercato statunitense.

Il focus di investimento è pertanto sulla ricerca genetica, che punta in un futuro non troppo lontano a combattere e curare le forme più aggressive di cancro, AIDS o persino gravi malattie ereditarie. Nuove tecnologie, come le terapie denominate CAR-T, stanno dando riscontri molto importanti dal punto di vista anche immunitario e in questo senso il settore bio-farmaceutico è in particolare fermento, anche perché si inizia a parlare sempre con più insistenza anche della cosiddetta "terapia genica 2.0", il nuovo e più

evoluto "Genome Editing". Gli esperti di Bellevue Asset Management asseriscono che il materiale genetico può essere modificato in modo preciso andando a modificare direttamente i geni, senza la necessità di introdurre del DNA esterno, proveniente da altri organismi. Lo strumento di difesa antivirus dei batteri, consente non solo una modificazione genetica molto precisa, ma anche rapida e relativamente economica. Ciò comporta l'uso del cosiddetto RNA messaggero, in cui le 'forbici' del DNA sono dirette esattamente verso

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Tracker
Sottostante	Vontobel Gene Therapy Performance Index
Prezzo emissione	EUR 100
Valuta Sottostante	USD
Quanto	NO
Commissione gestione	1,20%
Quotazione	Sedex
Scadenza	Open End
Isin	DE000VN9D1Q5



il sito in cui deve avvenire la correzione. L'approccio funziona esattamente come un bisturi molecolare. Invece di sostituire un gene malato con uno sano, i geni difettosi vengono direttamente tagliati o riparati nel nucleo cellulare. La terapia genica 2.0 potrebbe ben presto superare quella tradizionale. Ben si comprendono quindi le potenzialità di questo nuovo approccio nel settore sanitario.

È questa l'idea sulla quale nasce l'ultimo Tracker (Isin DE000VN9D1Q5) agganciato a un sottostante che replica la strategia sviluppata dal team di ricerca di Bellevue Asset Management, considerata leader nel settore delle biotecnologie e della sanità. L'indice, come detto, è composto da 16 aziende, appartenenti ai principali settori che ruotano attorno alla terapia genica e cellulare, scelti per tramite di rigidi criteri di selezione di natura economica, finanziaria e quantitativa a fronte di una commissione di gestione che incide per l'1,2% annuo.

COMPOSIZIONE INIZIALE DELL'INDICE

TITOLO	VALUTA	PESO
Abeona Therapeutics Inc	USD	6,25%
Adaptimmune Therapeutics PLC	USD	6,25%
BioMarin Pharmaceutical Inc.	USD	6,25%
Bluebird Bio Inc	USD	6,25%
Celgene Corp.	USD	6,25%
Cellectis SA	EUR	6,25%
Gilead Sciences Inc.	USD	6,25%
Illumina Inc.	USD	6,25%
Intellia Therapeutics Inc.	USD	6,25%
Lonza Group AG	CHF	6,25%
Novartis AG	CHF	6,25%
Shire PLC	GBP	6,25%
Spark Therapeutics Inc.	USD	6,25%
Thermo Fisher Scientific Inc.	USD	6,25%
Ultrasgenyx Pharmaceutical Inc	USD	6,25%
UniQure N.V.	USD	6,25%

IL PRESENTE DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI FINI DELLA DIRETTIVA 2003/71/CE COME MODIFICATA, INTER ALIA, DALLA DIRETTIVA 2010/73/UE (LA "DIRETTIVA PROSPETTI") ED HA ESCLUSIVAMENTE FINALITÀ PROMOZIONALE RELATIVAMENTE AI CERTIFICATI GOLDMAN SACHS BONUS CAP (I "CERTIFICATI")

Certificati Goldman Sachs Bonus Cap

Investimento in Euro a breve scadenza



Possibili pagamenti a scadenza tra il 110% e il 117% del prezzo di emissione condizionati all'andamento del sottostante



Scadenza a un anno e sei mesi (23 gennaio 2020)



Barriera osservata solo alla data di valutazione finale (16 gennaio 2020)



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato

I **Certificati Goldman Sachs Bonus Cap** emessi da Goldman Sachs International offrono a scadenza il pagamento eventuale di un importo pari al Bonus¹, che sarà corrisposto solo in caso di rialzo o ribasso del sottostante entro il livello barriera come rilevato alla data di valutazione finale.

L'ammontare del pagamento a scadenza con riferimento a ciascun Certificato sarà un importo pari al Bonus, nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (16 gennaio 2020) sia uguale o superiore al livello barriera². Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e quindi inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito³.

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Codice ISIN	Sottostante	Bonus ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ⁴
GB00BFCHS651	Azimut Holding S.p.A.	110,50%	EUR 13,01	75% (EUR 9,7575)
GB00BFGWG27	Banco BPM S.p.A.	115,50%	EUR 2,668	75% (EUR 2,001)
GB00BFGGWH34	BPER Banca S.p.A.	117,00%	EUR 4,676	75% (EUR 3,507)
GB00BFGGWH62	Fiat Chrysler Automobiles N.V.	114,00%	EUR 16,534	75% (EUR 12,4005)
GB00BFGGWM86	Intesa Sanpaolo S.p.A.	113,50%	EUR 2,4555	75% (EUR 1,841625)
GB00BFGGWN93	Saipem S.p.A.	113,00%	EUR 3,991	75% (EUR 2,99325)
GB00BFGGWP18	STMicroelectronics N.V.	113,50%	EUR 19,5	75% (EUR 14,625)
GB00BFGGX144	Telecom Italia S.p.A.	110,00%	EUR 0,6074	75% (EUR 0,45555)
GB00BFGJ1648	Unione di Banche Italiane S.p.A.	114,00%	EUR 3,401	75% (EUR 2,55075)
GB00BFGJ1861	Unicredit S.p.A.	111,50%	EUR 14,316	75% (EUR 10,737)

Il certificato è uno strumento finanziario complesso.

Prima di acquistare i Certificati, si invita a leggere (i) i final terms datati 16 luglio 2018 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, (ii) il base prospectus redatto ai sensi dell'Articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 15 novembre 2017 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 15 novembre 2017 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare si invita a considerare i fattori di rischio ivi contenuti e (iii) i documenti contenenti le informazioni chiave (KID) relativi ai Certificati (le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e i KID, unitamente, la "Documentazione di Offerta"). La Documentazione di Offerta è disponibile sul sito www.goldman-sachs.it.

Per maggiori informazioni sui Certificati e i relativi rischi:	www.goldman-sachs.it	www.borsaitaliana.it
Per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID) relativo ai Certificati:	www.goldman-sachs.it	

¹ Gli importi dei Bonus sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 111,00% corrisponde a 111 Euro per Certificato. Tale importo sarà l'unico ammontare corrisposto a scadenza nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia uguale o superiore al livello barriera. Gli importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Si veda la colonna "Livello Barriera" della tabella sottostante.

³ Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 65% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 65% e riceverà un ammontare pari a 35,00 EUR per ciascun Certificato.

⁴ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale del sottostante alla data di valutazione iniziale (16 luglio 2018) e in valore assoluto indicato tra parentesi nella presente colonna "Livello Barriera".

Disclaimer. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person.

Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita.

© Goldman Sachs, 2018. Tutti i diritti sono riservati.

Goldman
Sachs

SECURITIES DIVISION
Securitized Products



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

6 - SETTEMBRE

Ripartono i Corsi Acepi

Dopo la pausa estiva riprendono i corsi Acepi che per la prima volta fanno tappa in Sardegna. In particolare il 6 settembre a Cagliari si terrà il corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" che riconosce crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP FC di 7 ore tipo A. Si ricorda che la partecipazione è riservata ad operatori del settore (promotori e/o consulenti finanziari/ private bankers). Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/formazione>.

11 - SETTEMBRE

Webinar di Club Certificates

Nuovo appuntamento con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 11 settembre Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit guarderanno ai mercati dopo l'estate e guarderanno ai certificati per affrontare l'ultima parte dell'anno. Non mancherà il consueto focus sulle strategie di investimento aperte. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>.

13 - SETTEMBRE

Webinar di SocGen e CeD

È fissato il 13 settembre alle ore 16 il nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In

questa occasione si guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni e anche degli ETC, cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602>.

19 - SETTEMBRE

Webinar di CED con Banca IMI

Ugo Perricone di Banca IMI e Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal, tornano a guardare all'interno dell'offerta di Banca IMI per trovare le migliori soluzioni di investimento. L'appuntamento con il nuovo webinar di Banca IMI è fissato per il 19 settembre alle ore 16. Per partecipare all'evento è sufficiente registrarsi al seguente link [https://](https://register.gotowebinar.com/register/8625427215489785602)

register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025.

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati mentre Pierpaolo Scandurra aggiornerà in diretta i portafogli con asset allocation "prudente" e "dinamico" e i segnali operativi dell'Ufficio Studi del CedLAB sui certificati di BNP Paribas. La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/>, canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gent.le Redazione,

Vi disturbo per un consiglio, se potete darmelo.

Seguendo il webinar del 17 luglio, il relatore, Pierpaolo Scandurra, ha accennato all'attuale sofferenza di Telecom, che, aggiungo io, non smette la discesa agli inferi. Posseggo 38 quote del certificato con Isin IT0005257388 acquistate in data 22/2/18 a 94 e il 17 luglio a quota 80. Stabilito che nessuno ha la palla di vetro, vedo che gli analisti restano positivi su Telecom, almeno fino a poco tempo fa, ma mi chiedo se e quando avverrà la ripresa, in tempo per la chiusura del fondo superando la barriera a scadenza, oppure no?

Quali sono le probabilità di tutti e 2 i casi?

Grazie per una Vostra cortese risposta e, comunque, ringrazio per il tempo che vi ho preso.

Cordiali saluti.

R. G.

Gent.le Lettore,

come da lei premesso è difficile fare delle previsioni sul titolo e darle dei consigli in merito. Ciò che possiamo fornirle, qualora volesse continuare a puntare su Telecom Italia, è un'alternativa che le consenta di gestire la posizione con più ampio respiro. Ad esempio la stessa Banca Imi negozia su Sedex un secondo Bonus Cap su Telecom Italia, codice Isin IT0005326217, che allunga l'orizzonte temporale dell'investimento di circa 10 mesi, fino al 9 settembre 2019, e presenta però una barriera, sempre discreta, a 0,5792 euro con un potenziale Upside del 23,31%, in virtù di un prezzo di acquisto a 89 euro circa con il titolo a 0,635 e il rimborso a bonus di 109,75 euro. Questa è solo una delle possibilità, e le confermiamo che sul mercato sono presenti certificati con barriere sul titolo anche al di sotto degli 0,4 euro con il rendimento proporzionato al rischio.



Notizie dal mondo dei Certificati

► Phoenix Domino, in pagamento tre quarti di cedola

Si ferma a tre quarti la cedola del Phoenix Domino di Natixis con codice Isin IT0006732959 scritto su un paniere di quattro titoli italiani composto da Enel, Leonardo Finmeccanica, Intesa Sanpaolo e Telecom Italia. Infatti, alla data di osservazione del 20 luglio scorso il titolo telefonico italiano è stato rilevato a un livello di 0,602 euro, ovvero al di sotto della soglia barriera posta a 0,8107 euro. Pertanto il 3 agosto prossimo verrà messo in pagamento un importo periodico di 30 euro a certificato contro una cedola piena di 40 euro.

► Bid-only per il Phoenix FANG di Commerzbank

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Commerzbank ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Phoenix scritto su un paniere di titoli composto da Amazon, Facebook, Google e Netflix identificato dal codice Isin DE000CA0FG57. In particolare, nell'avviso si legge che l'emittente tedesca a partire dal 23 luglio, negozia il certificato in modalità bid only e il market maker sarà presente solo in denaro. Si raccomanda pertanto la massima attenzione nell'inserimento di ordini di acquisto.

► Banca Aletti, messe in pagamento 10 cedole

Fine mese ricco per i possessori di una serie di Target Cedola e Coupon Premium di Banca Aletti che lo scorso 20 luglio si sono presentati all'appuntamento con la data di osservazione con i sottostanti che hanno rispettato la condizione minima richiesta per il pagamento della cedola. I certificati interessati sono identificati dai codici Isin IT0005202509, IT0005202491, IT0005074296, IT0005029712, IT0005120578, IT0005120545, IT0005120560, IT0005029860, IT0005029555 e IT0005029852 mentre il pagamento degli importi periodici, compresi tra il 2,25% e il 6,5%, è stato disposto il 27 luglio.

IN UN MONDO CHE CAMBIA NON FERMARE IL RENDIMENTO SCOPRI I NUOVI NON-STOP CASH COLLECT CERTIFICATE

PREMI TRIMESTRALI E NESSUNA POSSIBILITA' DI SCADENZA ANTICIPATA

- Scadenza fissa a due anni: i Non-Stop Cash Collect Certificate non possono scadere anticipatamente
- Premi trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante
- Protezione condizionata del capitale a scadenza

VALORE NOMINALE PARI A 100€. I CASH COLLECT SONO ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO SEDEX DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN

ISIN	SOTTOSTANTE	VALORE INIZIALE	BARRIERA	PREMIO	SCADENZA
NL0012872311	Azimut	13,79 €	80% (11,0320 €)	2,20% (8,80% p.a.)	29/06/2020
NL0012872329	Banco BPM	2,60 €	80% (2,0788 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NL0012872337	BPER Banca	4,59 €	80% (3,6720 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NL0012872345	Enel	4,82 €	80% (3,8592 €)	1,55% (6,20% p.a.)	29/06/2020
NL0012872352	ENI	15,43 €	80% (12,3472 €)	1,45% (5,80 p.a.)	29/06/2020
NL0012872360	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	80% (14,1152 €)	2,50% (10,00% p.a.)	29/06/2020
NL0012872386	Intesa Sanpaolo	2,61 €	80% (2,0908 €)	2,70% (10,80 p.a.)	29/06/2020
NL0012872378	Saipem	3,73 €	80% (2,9848 €)	2,25% (9,00% p.a.)	29/06/2020
NL0012872394	Telecom Italia	0,68 €	80% (0,5432 €)	1,90% (7,60 % p.a.)	29/06/2020
NL0012872402	Terna	4,52 €	80% (3,6176 €)	1,00% (4,00% p.a.)	29/06/2020
NL0012872410	Unicredit	14,87 €	80% (11,8928 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NL0012872428	Air France KLM	7,50 €	80% (6,0016 €)	2,30% (9,20% p.a.)	29/06/2020
NL0012872436	ST Microelectronics	21,01 €	80% (16,8080 €)	2,15% (8,60% p.a.)	29/06/2020
NL0012872444	Banco BPM	2,60 €	70% (1,8190 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020
NL0012872451	Fiat Chrysler Automobiles	17,64 €	70% (12,3508 €)	1,80% (7,20% p.a.)	29/06/2020
NL0012872469	Intesa Sanpaolo	2,61 €	70% (1,8295 €)	2,05% (8,20% p.a.)	29/06/2020
NL0012872477	Saipem	3,73 €	70% (2,6117 €)	1,65% (6,60% p.a.)	29/06/2020
NL0012872485	Unicredit	14,87 €	70% (10,4062 €)	1,60% (6,40% p.a.)	29/06/2020

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

- I Non-Stop Cash Collect Certificate consentono di ottenere premi nelle date di valutazione trimestrali anche in caso di ribassi moderati dell'azione sottostante, nel caso in cui la sua quotazione sia superiore o pari al livello barriera.
- A scadenza, sono due gli scenari possibili:
1) Se il sottostante scelto quota sopra il livello barriera, il Certificate rimborsa il capitale investito più un premio;
2) Se il sottostante scelto quota sotto il livello barriera, il Certificate paga un importo commisurato alla performance negativa del sottostante (con conseguente perdita sul capitale investito).

NOVITA' I Non-Stop Cash Collect Certificate non contemplano la possibilità di scadenza anticipata, mantenendo fissa la durata del Certificate (due anni), e il possibile pagamento del premio trimestrale.

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali

Prima dell'adesione leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 05/06/2018, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative al Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nel Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove il Certificate sia venduto prima della scadenza l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui il Certificate sia acquistato o venduto nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

Rio Tinto centra l'obiettivo

Rio Tinto, titolo conosciuto tra gli investitori in certificati per la sua volatilità, questa volta porta al rimborso anticipato l'Athena Double Relax di BNP Paribas identificato dal codice Isin XS1577092676. In particolare il certificato è giunto alla sua prima data di osservazione lo scorso 24 luglio e per attivare l'opzione autocallable necessitava di un livello del titolo minerario a 3460 GBp. Opzione ampiamente soddisfatta alla luce di una rilevazione del prezzo di chiusura di Rio Tinto a 4256,5 GBp che ha permesso ai possessori di questo certificato di rientrare dei 100 euro nominali maggiorati di un premio del 5%, ovvero di un totale di 105 euro.

FCA manda KO 4 barriere

Il mercoledì nero di FCA, che a seguito della pubblicazione della trimestrale, ha chiuso la seduta con un ribasso del 15,5% ha avuto pesanti riflessi anche sul segmento dei certificati di investimento. Sono infatti ben quattro i certificati a barriera continua che, in una posizione di relativa tranquillità fino alla vigilia, hanno subito la violazione della barriera perdendo le loro peculiari caratteristiche. In particolare sul primo affondo del titolo ha subito il knock out il Bonus Cap di Unicredit con Isin DE000HV40S57 e barriera a 14,856 euro mentre a pochi minuti dalla chiusura sono saltate le barriere poste a 13,925 euro dei Bonus Cap con Isin DE000HV40S65, sempre di Unicredit, e NL0012666283 e NL0012665335 di BNP Paribas.

CERTIFICATI CASH COLLECT UN NUOVO VIAGGIO VERSO I TUOI OBIETTIVI



Societe Generale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) **5 nuovi certificati Cash Collect su titoli azionari**

ISIN CERTIFICATO	XS1759881813	XS1759881904	XS1759882035	XS1759882118	XS1759882209
AZIONE SOTTOSTANTE	Assicurazioni Generali	Intesa Sanpaolo	Banco BPM	Fiat Chrysler	Unicredit
PREZZO INIZIALE AZIONE	15,440€	3,096€	3,107€	17,572€	17,446€
BARRIERA	12,352€ (80%)	2,477€ (80%)	2,486€ (80%)	14,058€ (80%)	13,957€ (80%)
PREMIO TRIMESTRALE LORDO CONDIZIONALE (% BASE ANNUA)	2% (8% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,20% (8,80% p.a.)	2,60% (10,40% p.a.)	2,40% (9,60% p.a.)
EFFETTO MEMORIA SUI PREMI	Si	Si	Si	Si	Si
CONDIZIONE DI PAGAMENTO DEL PREMIO	Su base trimestrale a partire dal primo trimestre (22/05/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore alla Barriera (posta all'80% del Prezzo Iniziale dell'azione)				
CONDIZIONE DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA	Su base trimestrale a partire dal secondo trimestre (22/08/2018), se il prezzo di chiusura del sottostante risulta pari o superiore al suo Prezzo Iniziale				

A scadenza, qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve il 100% del Valore Nominale (100 Euro) oltre all'ultimo premio con effetto memoria se il prezzo di chiusura dell'azione sottostante risulta pari o superiore alla Barriera. Altrimenti l'investitore riceve il Valore Nominale decurtato della performance negativa registrata dal sottostante rispetto al suo Prezzo Iniziale.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito.

I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale¹.



Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect
info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491



I premi e gli importi di liquidazione sono al lordo dell'effetto fiscale.

¹ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A+; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 27/06/2017, i Supplementi datati 31/07/2017, 10/08/2017, 13/09/2017, 20/10/2017, 14/11/2017, 11/12/2017, 18/01/2018, 27/02/2018 e le Condizioni Definitive (Final Terms) del 28/02/2018, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Olona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.

Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.

CERTIFICATI LEVERAGE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 21,5	19/12/25	NL0012875504	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 23	19/12/25	NL0012875512	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	STMicroelectronics	11/07/18	Short strike 25,7	19/12/25	NL0012875520	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,458	19/12/25	NL0012875553	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,49	19/12/25	NL0012875561	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Long strike 0,545	19/12/25	NL0012875579	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,71	19/12/25	NL0012875629	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,75	19/12/25	NL0012875637	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,79	19/12/25	NL0012875645	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Telecom Italia	11/07/18	Short strike 0,83	19/12/25	NL0012875652	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tenaris	11/07/18	Long strike 14,1	19/12/25	NL0012875678	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	11/07/18	Short strike 59	19/12/25	NL0012875751	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Tods	11/07/18	Short strike 64	19/12/25	NL0012875769	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Long strike 2,87	19/12/25	NL0012875777	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Long strike 3,06	19/12/25	NL0012875785	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 3,94	19/12/25	NL0012875819	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 4,18	19/12/25	NL0012875827	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	UBI	11/07/18	Short strike 4,42	19/12/25	NL0012875835	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Long strike 12,2	19/12/25	NL0012875843	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 16	19/12/25	NL0012875884	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 16,9	19/12/25	NL0012875892	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Unicredit	11/07/18	Short strike 17,8	19/12/25	NL0012875900	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	11/07/18	Long strike 227	19/12/25	NL0012875934	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Baidu	11/07/18	Short strike 296	19/12/25	NL0012875967	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Long strike 173	19/12/25	NL0012875983	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Short strike 214	19/12/25	NL0012876007	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Alibaba	11/07/18	Short strike 250	19/12/25	NL0012876015	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Long strike 143	19/12/25	NL0012876049	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Long strike 155	19/12/25	NL0012876056	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Short strike 214	19/12/25	NL0012876072	Sedex
Minifuture	BNP Paribas	Spotify	11/07/18	Short strike 227	19/12/25	NL0012876080	Sedex



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Generali	16/07/18	Strike 14,66; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,275% mens.	17/07/20	XS1520292258	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Eni	16/07/18	Strike 16,138; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,25% mens.	17/07/20	XS1520286524	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	UBI	16/07/18	Strike 3,463; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,585% mens.	17/07/20	XS1520287761	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Volkswagen	16/07/18	Strike 144,08; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,35% mens.	17/07/20	XS1520286284	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Banco Sanatnder	16/07/18	Strike 4,6095; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,39% mens.	17/07/20	XS1520288066	Sedex
Cash Collect Autocallable	Credit Suisse	Telecom Italia	16/07/18	Strike 0,6084; Barriera 75%; Cedola e Coupon 0,41% mens.	17/07/20	XS1520292332	Sedex
Phoenix	BNP Paribas	BMW, FCA, Volkswagen	16/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,1% trim.	05/07/21	XS1804811849	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	Telecom Italia	16/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,67% mens.	13/07/21	XS1849544603	Cert-X
Digital Memory	Banca IMI	S&P 500	16/07/18	Barriera 75%; Cedola 6,65%; Usd	17/07/23	XS1856040040	Cert-X
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	16/07/18	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4%	11/07/22	XS1839115893	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Enel	16/07/18	Protezione 95%; Partecipazione 165%; Cap 130%	11/07/22	XS1839115620	Sedex
Twin Win Autocalable	Banca IMI	FTSE Mib	17/07/18	Barriera 65%; Partecipazione Up e Down 100%; Cap 110%	11/01/22	IT0005336232	Cert-X
Tracker	Vontobel	Vontobel Gene Therapy	17/07/18	Replica Lineare	-	DE000VN9D1Q5	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Goldman Sachs	Azimut	18/07/18	Strike 13,01; Barriera 75%; Bonus e Cap 110,5%	16/01/20	GB00BFCHS651	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Banco BPM	18/07/18	Strike 2,668; Barriera 75%; Bonus e Cap 115,5%	16/01/20	GB00BFKGWG27	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	BPER	18/07/18	Strike 4,676; Barriera 75%; Bonus e Cap 117%	16/01/20	GB00BFKGWH34	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	FCA	18/07/18	Strike 16,534; Barriera 75%; Bonus e Cap 114%	16/01/20	GB00BFKGWK62	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	18/07/18	Strike 2,4555; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%	16/01/20	GB00BFK-GWM86	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Saipem	18/07/18	Strike 3,991; Barriera 75%; Bonus e Cap 113%	16/01/20	GB00BFKGWN93	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	STMicroelectronics	18/07/18	Strike 19,5; Barriera 75%; Bonus e Cap 113,5%	16/01/20	GB00BFKGWP18	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Telecom Italia	18/07/18	Strike 0,6074; Barriera 75%; Bonus e Cap 110%	16/01/20	GB00BFKGX144	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	UBI	18/07/18	Strike 3,401; Barriera 75%; Bonus e Cap 114%	16/01/20	GB00BFKJ1648	Sedex
Bonus Cap	Goldman Sachs	Unicredit	18/07/18	Strike 14,316; Barriera 75%; Bonus e Cap 111,5%	16/01/20	GB00BFKJ1861	Sedex
Phoenix Memory	BNP Paribas	Eni, Snam	19/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,8% sem.	18/07/22	XS1804797758	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	LG Chem, SunPower, Xylem	19/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3,35% trim.	17/07/23	XS1804796354	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	Bayer, Pfizer	19/07/18	Barriera 60%; Coupon 3,4% sem.	16/07/20	XS1804797675	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Intesa, Unicredit	19/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	20/07/21	XS1804806500	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection Cap	BNP Paribas	Oro	19/07/18	Protezione 90%; Partecipazione 100%; Cap 135%	20/07/21	XS1804806419	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	FCA, LVMH	19/07/18	Barriera 60%; Coupon 6,4% trim.	20/07/20	XS1804806765	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Deutsche Bank	20/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,2% sem.	19/07/21	XS1804821053	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	20/07/18	Barriera 70%; Cedola e Coupon 5,45% sem.	19/07/21	XS1804820592	Cert-X
Bonus	Leonteq	Intesa Sanpaolo, Mediobanca, Unicredit	20/07/18	Barriera 60%; Bonus 120%	26/07/21	CH0423435012	Cert-X
Express Plus	Mediobanca	Eurostoxx 50	23/07/18	Barriera 70%; Cedola 2%; Coupon 4,35%	25/07/22	XS1842119395	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Generali, Bayer, Intesa Sanpaolo	23/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,65% mens.	19/07/21	XS1804851803	Cert-X
Phoenix Reverse	Leonteq	Amazon, Facebook, Netflix, Nvidia	23/07/18	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1,173% mens.	25/07/19	CH0423435046	Cert-X
Autocallable Twin Win	Leonteq	Amazon, Facebook, Netflix, Nvidia	23/07/18	Barriera 50%; Coupon 0,833% mens.	26/07/21	CH0423435038	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	AMD, Intel, Nvidia	24/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.; trigger dec.	24/07/23	CH0423432068	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Incyte, ionis, Alkermes, Regeneron	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/07/23	CH0423432019	Cert-X
Express	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	24/07/18	Barriera 50%; Coupon 10,5%;Usd	12/07/23	XS1804813381	Cert-X
Phoenix	BNP Paribas	Eurostoxx 50, FTSE Mib	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 1,33% trim.	12/07/23	XS1804812904	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, Telenor	24/07/18	Barriera 50%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 0,667% mens.	24/07/23	CH0423432043	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Flneco, Intesa Sanpaolo, Unicredit, UnipolSai	24/07/18	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,667% mens.; trigger dec.	24/07/23	CH0423432001	Cert-X



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Double Relax Double Chance	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,2%	29/07/22	XS1793727113	Cert-X
Athena Double Relax	BNP Paribas	Generali	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,25%	29/07/22	XS1793726818	Cert-X
Athena Relax Fast	BNP Paribas	Eni	27/07/18	Barriera 60%; Cedola 2,5%; Coupon dal 4,5%	29/07/22	XS1793726909	Cert-X
Athena Relax Daily Bell	BNP Paribas	Expedia, Ebay	27/07/18	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4%	29/07/22	XS1793729242	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	27/07/18	Protezione 100%; Cedola 3%	31/07/25	IT0005337875	Cert-X
Express	Unicredit	Amazon	27/07/18	Barriera 65%; Coupon 3,4%	30/07/21	DE000H- V40UM5	Cert-X
Express	Unicredit	BNP Paribas	27/07/18	Pr.Em. 90,5 euro; Barriera 65%; Rimb ant. da 100 euro	30/09/22	DE000H- V40UP8	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	919,39	1000	8,77%	2,17%	20/07/22	CERT-X
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio Sécurité	941,64	1000	6,20%	2,05%	19/07/21	CERT-X
CH0387883470	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	960,05	1000	4,16%	1,76%	24/11/20	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	894,00	1000	11,86%	1,75%	28/03/25	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	909,19	1000	9,99%	1,64%	31/07/24	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	905,00	1000	10,50%	1,63%	29/11/24	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	909,99	1000	9,89%	1,56%	31/10/24	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	959,71	1000	4,20%	1,18%	31/01/22	CERT-X
IT0005322695	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Dow Jones Global Titans	950,00	1000	5,26%	1,13%	28/02/23	CERT-X
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	94,00	100	6,38%	1,07%	14/06/24	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	939,99	1000	6,38%	1,06%	01/07/24	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	933,95	1000	7,07%	1,01%	27/06/25	CERT-X
IT0005083131	Banca IMI	EQUITY PROTECTION SHORT	Eur/Try Lira Turca	94,45	95	0,58%	0,97%	27/02/19	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	89,50	95	6,15%	0,97%	31/10/24	CERT-X
IT0004968761	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Volkswagen AG Priv	99,70	100	0,30%	0,96%	16/11/18	SEDEX



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	895,00	950	6,15%	0,93%	31/01/25	CERT-X
IT0005056020	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Telefonica	98,90	100	1,11%	0,89%	18/10/19	SEDEX
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	95,00	100	5,26%	0,86%	31/07/24	CERT-X
IT0004963739	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,80	100	0,20%	0,86%	18/10/18	SEDEX
IT0004963754	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Unicredit	99,80	100	0,20%	0,86%	18/10/18	SEDEX
IT0005041832	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eni spa	99,20	100	0,81%	0,74%	22/08/19	SEDEX
XS1700151936	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Daimler AG	94,65	100	5,65%	0,74%	13/02/26	CERT-X
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	945,92	1000	5,72%	0,71%	26/06/26	CERT-X
IT0005277006	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	95,97	100	4,20%	0,67%	12/09/24	CERT-X
IT0005246035	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	96,64	100	3,48%	0,60%	02/04/24	CERT-X
IT0005331423	Banca Aletti & C	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx 50	97,20	100	2,88%	0,59%	19/05/23	SEDEX
IT0005176448	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Stoxx Global Select Dividend 100	97,50	100	2,56%	0,53%	28/04/23	CERT-X
XS1700151779	Bnp Paribas	EQUITY PROTECTION PREMIUM	Generali Assicurazioni	97,35	100	2,72%	0,36%	13/02/26	CERT-X
XS1724489171	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	883,38	900	1,88%	0,34%	29/12/23	CERT-X
IT0005203069	Banca Aletti & C	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	98,37	100	1,66%	0,33%	17/07/23	CERT-X
IT0005217838	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	98,55	100	1,47%	0,27%	30/11/23	CERT-X

Saipem

ANALISI TECNICA Il titolo Saipem sta vivendo una fase di forte rialzo e dal minimo del 9 aprile ha guadagnato oltre il 40%, segnando sicuramente una delle migliori performance del Ftse Mib. Il titolo ha dato un segnale molto importante con il break dei 4 euro, il 9 luglio, quando i corsi sono saliti fino al massimo dei 4,23 euro, per poi effettuare pull back, come da manuale, sul supporto e ripartire al rialzo. Partenza che ha permesso a Saipem di crescere circa del 12%, anche con volumi in rialzo. Anche RSI entrato in ipercomprato segnala la forza del movimento. Impulso che ha portato anche al break dei 4,37 euro, resistenza statica nonché ritracciamento del 50% di Fibonacci del down trend avviato a inizio 2017. A questo punto, per chi non fosse già entrato, il break dei 4,5 euro potrebbe essere un primo livello interessante di ingresso anche se fondamentale sarà la rottura dei 4,71 euro dove passa il 61,8% di Fibonacci. Al ribasso invece solo il ritorno sotto i 4 euro darebbe un segnale negativo con potenziale ribasso fino a 3,5 euro.

ANALISI FONDAMENTALE Saipem da inizio anno guadagna oltre i 15% sovraperformando il Ftse Mib del 16%. Dinamica ovviamente legata al forte rialzo dei prezzi del petrolio rispetto al pari periodo dello scorso anno, che ben fanno sperare per il futuro dei titoli del comparto. Questo è quanto è uscito anche dai conti del secondo trimestre. Saipem infatti ha riportato un ebitda adjusted di 269 milioni di euro nel secondo trimestre, superiore rispetto ai 221,3 milioni stimati dal consensus. L'acquisizione di nuovi ordini è pari a 3.986 milioni nel semestre, dai 2.088 milioni nel primo semestre del 2017. Ricordiamo infine che di 25 analisti che seguono il titolo (fonte: Bloomberg) 11 sono buy, 7 hold e 7 sell. Il target price è a 4,3 euro.

SAIPEM



TITOLI A CONFRONTO

TITOLO	P/E 2018	P/BV 2018	% YTD
Saipem	59,5	6,7	17,4
TechnipFMC	22,1	8,1	0,3
Aker solutions	32,4	8,8	19,1
Petrofac	9,2	5,1	14,9

Fonte: Bloomberg



Certificati
Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.